



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI
COOPERATIVI, LE SOCIETÀ E IL SISTEMA CAMERALE
Ex Divisione III - Sistema Camerale

ALLA REGIONE ABRUZZO
ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

E, PER CONOSCENZA,

ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI
TERAMO
cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it

ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI
L'AQUILA
cciaa.laquila@aq.legalmail.camcom.it

AL GABINETTO DEL MINISTRO
SEDE
gabinetto@pec.mise.gov.it

AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE
segretariogenerale@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Procedimento di accorpamento volontario delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura di Teramo e di L'Aquila – Revoca deliberazione consiliare della C.C.I.A.A. di Teramo n° 15 del 22.11.2016.

Con pec del 21 novembre 2019 - agli atti con prot. n° 0332130 del 21.11.2019 - codesto Assessorato regionale ha trasmesso la deliberazione n. 12 del 22.10.2019, con la quale il Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Teramo ha revocato la propria precedente deliberazione n°15 del 22.11.2016, con la quale le C.C.I.A.A. di Teramo e di L'Aquila avevano deciso di avviare il processo di accorpamento, ai sensi della Legge 7 agosto 2015, n°124.

In virtù di tale processo di accorpamento, è stato emanato il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 gennaio 2017, con il quale è stato istituito il nuovo ente camerale, denominato: "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Gran Sasso d'Italia"; processo di accorpamento poi confermato nel decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 febbraio 2018.

Le motivazioni che sono alla base della citata deliberazione consiliare n. 12/2019 si fondano sostanzialmente sulla necessità di rivisitare le motivazioni che nel 2016 determinarono la volontà espressa nella precedente deliberazione n.15 del 22



novembre 2016, in considerazione del nuovo scenario economico - politico - amministrativo che si è venuto oggi a creare.

Preliminarmente si ritiene necessario precisare che il procedimento di accorpamento delle due camere interessate è stato proposto dalle medesime camere, ai sensi dell'articolo 1, comma 5 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni ed integrazioni, ed è stato poi confermato dal decreto del 16 febbraio 2018, con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha dato attuazione all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 219. Peraltro, non risulta che la Camera di commercio di L'Aquila abbia espresso la propria volontà in merito alla possibilità di rivedere la procedura in corso.

Tanto premesso, si evidenzia che un'eventuale revoca del provvedimento ministeriale, con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha istituito il nuovo ente camerale, dovrebbe comunque essere disposta necessariamente con la medesima complessa procedura utilizzata per la sua adozione. Alla deliberazione con la quale la Camera di commercio di Teramo ha revocato la propria volontà all'accorpamento in esame, non può attribuirsi, quindi, alcuna automatica conseguenza in merito ad un'eventuale revoca del provvedimento ministeriale in questione o ad un'eventuale sospensione in qualche modo dell'applicazione del predetto decreto.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Gianluca Scarponi*)

VDM

Gianluca Scarponi 2019.12.16
13:53:20
+01'00'